

Determina a contrarre n. 2025/87/Q-1 del 11 dicembre 2025

Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per lo svolgimento di attività di effettuazione di controlli non distruttivi propedeutici alla fase di progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban Center delle imprese. CUP: F95D25000000009 – CIG B96F368DD6

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto del Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa, con particolare riferimento all'art. 22, in relazione alle competenze del Consiglio di Amministrazione, nonché alla nomina e alle competenze del Direttore Generale;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15.05.2024, con cui è stato confermato il Direttore Generale e sono state definite le sue competenze in ordine all'acquisizione di beni e servizi, anche come Responsabile Unico di Progetto, particolarmente entro la fascia di valore inferiore alle soglie di rilievo europeo stabilite dalle Direttive UE in materia di appalti e dalla normativa nazionale di recepimento;
- il Modello Organizzativo Gestionale adottato dal Polo Tecnologico in attuazione del d.lgs. n. 231/2002, con particolare riferimento alle parti inerenti i processi di acquisizione di beni e servizi;
- il quadro regolativo delle procedure interne e del sistema dei controlli interni, con particolare riferimento alle procedure di acquisizione di beni e servizi;

ATTESO che il Polo Tecnologico è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con Codice AUSA n. 0000182744 e ha ottenuto l'iscrizione al sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti per il livello SF 2 per le acquisizioni di beni e servizi, risultando pertanto soggetto che può operare autonomamente sia entro la fascia di valore per gli affidamenti diretti prevista dall'art. 62, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sia nella fascia di valore superiore sino a 5.000.000 di euro prevista dall'art. 63, comma 2, lett. b) dello stesso d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

1

RILEVATO che tra gli obiettivi del Budget 2025 del Polo Tecnologico rientra il progetto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban Center delle imprese, di cui al CUP: F95D25000000009;

TENUTO CONTO che:

- a) in relazione alla necessità di effettuare controlli non distruttivi presso l'edificio di Corso Cavour preliminari alla fase di progettazione dei relativi lavori di riqualificazione è necessario l'affidamento del relativo servizio a società qualificata;
- b) in particolare è necessario effettuare le seguenti indagini:
 - una serie di termografie (5+5);
 - 2÷3 endoscopie, che sono poco invasive, per vedere com'è all'interno dell'intercapedine prima di iniziare a rompere;
 - pacometrie dei solai (sopra e sotto) in campata e in corrispondenza degli appoggi quindi ameno 5+5 (le campate sono tutte uguali)
 - pacometrie sulla trave fuori spessore longitudinale che poggia sui pilastri, anche qui almeno campata e appoggio per ogni singola luce differente (quindi credo altre 5÷6)

- verifiche (almeno un paio) con durometro di LEEB per vedere le armature (previa microdemolizione) per travi e solai (una sul solaio sopra e una su quello sotto più un paio sulle travi fuori spessore)
- una serie di prove sclerometriche sulle travi e, se c'è, sulla cappa in c.a. dei solai (di solito le serie sono da 10÷12 per poi fare la media)
- un paio di pullout se possibile sulle travi (o in alternativa ultrasuoni)
- ove possibile un georadar da sopra e uno da sotto per cercare di verificare l'andamento delle armature delle travi (ci sono ferri piegati per il taglio e il georadar ti permetterebbe di verificare dove cambiano la posizione) il tutto come da planimetria e sezione con indicate le prove puntuali, per le termografie devono essere diffuse sul solaio;

DATO ATTO che al fine dell'effettuazione di tali indagini è stata individuata la società IN SITU con sede a Trieste Via Carlo Errera, 14 - 34147 TRIESTE- CF e Part, IVA 0113342032, la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare tale servizio alle condizioni stabilite nell'offerta prodotta in data 24.11.2025 e conservata in atti;

ATTESO che la prestazione prevede la preparazione dell'area delle prove, l'esecuzione delle indagini secondo il relativo programma con la messa a disposizione delle relative attrezzature e la stesura della relazione finale in copia digitale e cartacea

VALUTATO che il tempo utile per l'ultimazione delle attività di indagine decorre dal 1.12.2025 al 22.12.2025;

RILEVATO che il valore della prestazione oggetto di affidamento è pari ad €. 9.270,00 + € 280,00 di oneri della sicurezza per complessivi € 9.550,00 + IVA 22%;

VISTO il Foglio patti e condizioni per la disciplina del rapporto negoziale inerente e conseguente al servizio de quo allegato sub "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che per l'affidamento del contratto de quo, in quanto di valore inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, può avvenire mediante affidamento diretto;

DATO ATTO che per la natura e le caratteristiche della prestazione non sussiste, nel caso di specie, un interesse transfrontaliero certo in ragione del modesto valore di scarso interesse per operatori economici di altri Stati Ue in forza dell'eccessiva sproporzione tra i costi organizzativi per la gestione in ambito sovranazionale e il potenziale ricavo, oltre che per la conoscenza della normativa italiana in continua evoluzione che presuppone interesse limitato ai soli operatori economici italiani;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VALUTATO, da parte del RUP, la congruità e l'appropriatezza dell'importo offerto da IN SITU in relazione alla complessità, qualità e quantità delle prestazioni richieste;

ATTESO che in esito alla RDO inviata a IN SITU SRL mediante la piattaforma <https://eappalti.regione.fvg.it>, è pervenuta l'offerta della società allo svolgimento dell'attività in questione per un corrispettivo di € 11.012,76 + IVA 22%;

VALUTATA, da parte del RUP, la congruità e la convenienza dell'importo offerto in relazione alla complessità, qualità e quantità delle prestazioni richieste;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del servizio di indagini non distruttive sul 2° e 3° piano dell'immobile di Corso Cavour 2/2 propedeutiche all'impostazione della progettazione degli interventi da eseguire;

VERIFICATO il possesso da parte della società affidataria di notoria competenza e professionalità dei requisiti di ordine generale e l'assenza di elementi ostativi all'assunzione di contratti pubblici ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché il possesso in capo alla società stessa dei

requisiti di idoneità professionale richiesti dall'art. 100, comma 1, lett. a) e comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in relazione alle esperienze pregresse maturate dalla società stessa;

CONSIDERATO che, in ragione del modesto importo e delle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché della riconosciuta affidabilità dell'operatore economico desumibile da analoghi affidamenti recenti allo stesso da parte di altre stazioni appaltanti, il Polo Tecnologico non richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 laddove eventuali penalità saranno conguagliate dai crediti maturati dalla società stessa e laddove il corrispettivo sarà erogato a conclusione delle attività;

CONSIDERATO che la spesa per l'appalto trova copertura nel Budget del Polo Tecnologico per il progetto lavori di ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban Center delle imprese. CUP: F95D2500000009 per l'annualità 2025 e 2026 ed in particolare trova copertura tra le Somme a disposizione -voce imprevisti - del relativo quadro economico di spesa;

CONSIDERATO il Foglio Patti e condizioni per la disciplina negoziale inerente e conseguente al presente affidamento allegato sub "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il RUP e il sottoscrittore del presente provvedimento non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e della conformità al sistema dei controlli interni;

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, alla società IN SITU SRL, ai sensi degli artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 per le motivazioni in premessa esplicitate e qui interamente richiamate, il servizio di s controlli non distruttivi propedeutici alla fase di progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour 2/2 di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban Center delle Imprese. CUP: F95D2500000009 – CIG B96F368DD6, a decorrere Dal 1/12/2025 per un valore complessivo di € di € 11.012,76 + IVA 22%;

2. **DI STABILIRE** che la spesa correlata al presente provvedimento, pari a complessivi € 11.012,50 +IVA 22%, trova copertura nel budget del Polo Tecnologico nell'ambito del quadro economico-Somme a disposizione voce Imprevisti - relativo all'intervento nell'ambito dell'esercizio finanziario di esigibilità 2025 (mastrino 55004);

4. **DI DARE ATTO** che si procederà alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla società affidataria, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

5. **DI DEMANDARE** al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione inclusi quelli in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e di pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 dello stesso Decreto;

6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, può essere adito il TAR Friuli Venezia Giulia in caso della presunta sussistenza di vizi di illegittimità nei termini stabiliti dal D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Francesco Scolari